

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO (ESTRATTO)

In data 3 luglio 2013, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, alle ore 19:54 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Nicolussi, Muraro, De Ruggieri, Barbuzzi, De Carlo, Lamberti, Negrizzolo, Petromilli.

Sono assenti i consiglieri: Bravi, Michieletto, Zanon, Vecchia, Galiazzo, Rita Rossi, Policastro (arriva alle 20:05).

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti e alla sessione informativa.

Nella temporanea assenza del Segretario, le funzioni di verbalizzante sono svolte dal dott. De Carlo in qualità di consigliere più giovane.

Su proposta del Presidente il Consiglio concorda di rinviare l'approvazione dei verbali in attesa dell'arrivo del Segretario.

Comunicazioni

Tavolo di lavoro minori

Negrizzolo comunica che la Segreteria CNCA ha inviato una comunicazione, rivolta a tutti i componenti del tavolo di lavoro, con cui si informa che il 6 settembre a Venezia si terrà un incontro di approfondimento sulle tematiche sviluppate dal tavolo di lavoro. Si chiede quindi l'adesione (gratuita) dell'Ordine e la partecipazione alla tavola rotonda, da confermare entro domani 4 luglio.

Il Consiglio concorda.

Gruppo di lavoro Stress lavoro-correlato

Petromilli ricorda di aver inviato in data odierna una mail contenente anche le sue comunicazioni come coordinatore del GdL, comunicazioni che chiede vengano allegate al verbale senza doverle ripresentare.

Fa presente che, per quanto riguarda uno dei due Seminari organizzati dal GdL, la Segreteria organizzativa, come concordato, non ha svolto l'intero lavoro consueto, ma un lavoro più limitato che è consistito nell'attivazione della pagina on line per l'iscrizione. Se per quell'evento sono stati chiesti 2.750,00 Euro per la segreteria organizzativa, cosa di cui ha preso atto leggendo il verbale del Consiglio del 28 maggio perché non era presente quando è stato comunicato, gli sembra che sia un po' eccessivo.

> *Durante le comunicazioni del dott. Petromilli, alle 20.05 entra il Segretario dott. Policastro*

Il Presidente specifica che, per quanto gli consta, la segreteria organizzativa non ha considerato l'evento riportato dal dott. Petromilli ma solo il Seminario svolto presso l'Hotel Viest di Vicenza.

Per quanto riguarda il numero dei partecipanti, Petromilli dichiara che non gli risulta sia quello comunicato nella seduta del 28 maggio, ma quello riportato nella sua mail, che chiede venga allegata.

Per quanto riguarda il convegno che il GdL sta organizzando, comunica che è previsto per il 25 ottobre.

Il Presidente interviene precisando che a protocollo c'è un report inviato dalla Segreteria organizzativa Mycol sugli eventi organizzati fino alla data odierna e, per quanto riguarda il Seminario del 10 maggio presso l'Hotel Viest di Vicenza, sono riportate n. 61 richieste di iscrizione e 20 presenze, confermate nelle firme dei fogli presenza.

Petromilli fa presente che molti partecipanti sono entrati nella sede del Seminario e non hanno visto la postazione della Segreteria organizzativa, per cui non hanno firmato.

Vicepresidente

Il Vicepresidente fa presente che, per quanto riguarda gli eventi, non c'è una visione d'insieme dei convegni che saranno realizzati nei prossimi mesi. Le sembra di aver colto che nel mese di ottobre ci sia un affollamento di eventi, chiede quindi se non sia possibile una programmazione diversa.

Crede anche che si debba ragionare sul numero dei partecipanti e fare quindi una riflessione.

Il Presidente interviene aggiungendo come si potrebbe osservare tale "affollamento" da una diversa prospettiva, ovvero che l'Ordine sta concretamente e fattivamente realizzando diversi eventi formativi e di aggiornamento gratuiti per gli iscritti, nei mesi più operativi dell'anno.

Il Vicepresidente ritiene opportuno chiarire quali sono gli eventi in programma, anche per una questione di trasparenza e perché potrebbero esserci delle sovrapposizioni, quindi si potrebbe pensare a riunire alcuni eventi.

Segretario

Il Segretario ricorda che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio ha definito il numero delle iniziative e gli risulta che nei verbali si sia parlato più volte delle diverse date.

Ritiene comunque che si potrebbe chiedere alla Segreteria organizzativa un prospetto degli eventi programmati.

Il Presidente lascia la parola al Segretario per la presentazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il Segretario presenta il verbale n. 5/2013 della seduta del 7 maggio 2013 riferendo ci sono alcuni refusi da correggere (alle pagine 2, 3 e 4 della bozza).

Con queste modifiche il verbale n. 5/2013 è approvato all'unanimità dei presenti.

Il Segretario presenta il verbale n. 6/2013 della seduta del 28 maggio 2013 riferendo che non sono pervenute proposte di modifica/integrazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento, il verbale si intende approvato senza votazione.

Il Segretario presenta il verbale n. 7/2013 della seduta del 3 giugno 2013 riferendo che non sono pervenute proposte di modifica/integrazione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 21 del regolamento, il verbale si intende approvato senza votazione.

Terminate la sessione informativa e l'approvazione dei verbali, il Presidente pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno. Fa presente che dopo la discussione dei punti 1) e 2), si passerà al punto 5) poiché i punti 3) e 4) sono stati trattati nella seduta di ieri 2 luglio.

1- Commissione Tutela della Professione: presentazione casi, valutazioni e determinazioni in merito ai ricorsi.

[omissis]

Per quanto riguarda le richieste di parere di congruità, prosegue il coordinatore, la proposta della Commissione è di allegare il parere dell'Avv. Pavanini specificando che l'Ordine ad oggi, per tutte le motivazioni che l'Avvocato esplicita, non è nelle condizioni di rilasciare pareri di congruità.

La proposta è quindi che, nel momento in cui arrivano richieste di parere di congruità, la Segreteria proceda automaticamente con l'invio di questa comunicazione, e che si proceda in tal modo anche con le richieste giacenti.

Il Presidente interviene prendendo atto e condividendo la diversa posizione della Commissione Tutela rispetto i pareri di congruità.

Il coordinatore dichiara di aver presentato le situazioni più urgenti, lascerebbe ora spazio alla Commissione Deontologia chiedendo che entro settembre si dedichi una seduta consiliare alla discussione delle pratiche di tutela.

Su richiesta del consigliere Negrizzolo di sapere quante sono le pratiche attualmente all'esame della Commissione Tutela, il coordinatore riferisce brevemente in merito ai lavori della Commissione, specificando che nelle ultime tre riunioni la Commissione ha gestito un totale di 85 segnalazioni, della quali 22 sono state archiviate, mentre rimangono circa 40 pratiche da valutare in Consiglio, perché non ci sono indicazioni chiare alle quali la Commissione può attenersi.

Il Presidente prende atto che il dott. Petromilli, a nome della Commissione Tutela della Professione, prima ha chiesto di inserire un apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio per la presentazione delle pratiche di Tutela della Professione e ora, nella discussione del punto, comunica che delle pratiche di Tutela della Professione si dovrà discutere in un altro Consiglio.

Il Vicepresidente ricorda che rispetto ad una delle questioni sollevate dal coordinatore, l'insegnamento del counseling a non psicologi, c'è un pronunciamento chiaro, la sentenza Z., in seguito al ricorso di un iscritto contro la sanzione irrogata dall'Ordine. Rispetto a quest'ambito, quindi, non comprende quali siano le perplessità della Commissione Tutela.

Policastro: è entrato da poco a far parte della Commissione Tutela e rileva che si tratta di una Commissione molto delicata che certamente ha sofferto di cambi di coordinamento e non ha trovato nel Consiglio un appoggio chiaro. Chiede che in ogni Consiglio si dia uno spazio alla presentazione dei casi di tutela. Evidenzia anche che la Commissione Tutela, a differenza della Commissione Deontologia, soffre della mancanza di un appoggio interno di Segreteria.

Il coordinatore dott. Petromilli prospetta alcuni casi rispetto ai quali la Commissione Tutela non ha una posizione chiara. Ricorda che, inizialmente la Commissione si occupava di rispondere direttamente ai segnalanti ma, in seguito alla problematica che si è presentata per una risposta a firma della Commissione, si è deciso di portare le pratiche in Consiglio, per una condivisione prima dell'invio delle risposte.

Alle ore 20.46 esce temporaneamente Nicolussi

Muraro evidenzia che la Commissione Tutela ha avuto una battuta d'arresto per diversi fattori.

A suo parere, se ci sono dei problemi, è opportuno che la Commissione faccia una riflessione al proprio interno e che poi riporti questa riflessione in Consiglio. Chiede quindi se c'è stata una riflessione, e di che tipo, all'interno della Commissione, e quali sono le proposte che la Commissione ritiene di sottoporre al Consiglio, altrimenti sembra che la Commissione sia solo un "passacarte".

Rientra Nicolussi

E' importante poi, conclude Muraro, che la Commissione si raccordi con il personale di Segreteria, che è a conoscenza della prassi seguita nelle diverse ipotesi.

Alle ore 20.55 esce temporaneamente De Ruggieri

Segue ulteriore discussione (Negrizzolo, Muraro, Petromilli, Policastro, Negrizzolo).

Petromilli ricorda che fino ad un certo punto la Commissione aveva seguito una prassi, poi si è deciso che non interagisca più direttamente con i segnalanti.

Muraro ricorda che le indicazioni "restrittive" date dal Consiglio, di cui ha parlato il coordinatore, non riguardavano la corrispondenza con i segnalanti ma la possibilità per la Commissione di inviare comunicazioni a terzi; tuttavia le sembra che, a fronte di indicazioni date dal Consiglio, vi sia stata una totale paralisi della Commissione.

Petromilli: in seguito ai chiarimenti sulle possibilità istruttorie della Commissione, si riferisce in particolare alla possibilità per la Commissione di interloquire in fase istruttoria con i segnalanti, accoglie queste indicazioni del Consiglio e comunica che, dopo l'approfondimento istruttorio, la Commissione porterà al Consiglio le proposte.

Il coordinatore comunica infine che, come già anticipato, la Commissione sta predisponendo anche alcuni dati statistici rispetto all'attività svolta.

Terminato l'intervento del coordinatore della Commissione Tutela, il Presidente lascia la parola al coordinatore della Commissione Deontologia per il punto 2).

2 - Commissione Deontologia: presentazione casi.

Il coordinatore della Commissione Deontologia dott. Policastro riferisce che la Commissione ha otto pratiche da presentare nella seduta odierna.

Anticipa che presenterà al Consiglio un prospetto con il numero di casi trattati dall'inizio della consiliatura, numero di pratiche in istruttoria e tempo medio di chiusura delle pratiche.

[omissis]

Alle ore 22.40 escono il Presidente e il Consigliere De Ruggieri.

Alle ore 22.40, constatato che è venuto a mancare il numero legale, il Vicepresidente dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario
(dott. Pierluigi Policastro)

Il Presidente
(dott. Marco Nicolussi)